DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA PROVINCIA DI BOLOGNA

APPROVAZIONE CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PER LA RELATIVA VALUTAZIONE DEI RISULTATI.	Nr. Progr Data	. 24 15/02/2018
	Seduta NI	R. 8
	Titolo	3
	Classe	6
	Sottoclass	se o

L'anno DUEMILADICIOTTO questo giorno QUINDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 11:30 convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	N
MARCHESINI LORIS	ASSESSORE	N
GIORDANO ANTONIO	ASSESSORE	S
ROMA ANNALISA	ASSESSORE	S
TOLOMELLI VANNA	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
Totale Presenti: 4	Totali Assenti: 2	

Assenti giustificati i signori:

VERONESI GIAMPIERO, MARCHESINI LORIS

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, IOCCA FILOMENA.

Il Sig. ZACCHIROLI DANILO in qualità di VICE SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PER LA RELATIVA VALUTAZIONE DEI RISULTATI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.Lgs. n. 286/1999 nell'ambito della rispettiva autonomia, si dotano di strumenti adeguati a:

- a) garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- b) verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati (controllo di gestione);
- c) valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale (valutazione della dirigenza);
- d) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti (valutazione e controllo strategico);

Richiamato il C.C.N.L. del 31.03.1999 del Comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali, che ha introdotto l'area delle posizioni organizzative attribuendo al personale a cui sia riconosciuta la titolarità di una delle predette posizioni un trattamento accessorio omnicomprensivo, costituito dalla retribuzione di posizione e di risultato, il cui valore è commisurato alla complessità ed al grado di autonomia gestionale ed organizzativa;

Visto l'art. 8 del C.C.N.L. 31.03.1999 che stabilisce che gli Enti istituiscono l'area delle posizioni organizzative di lavoro che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse, caratterizzate da un livello di autonomia gestionale ed assunzionale di responsabilità di risultato;

Precisato che l'art. 10, comma 2, del CCNL sopra citato, stabilisce che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.164,57 ad un massimo di € 12.911,42 annui lordi per 13 mensilità e che ciascun Ente ne stabilisce la graduazione in rapporto ad ognuna delle posizioni organizzative, mentre la retribuzione di risultato è calcolata con una percentuale che varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione;

Richiamata:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 97 in data 05.06.2012, esecutiva, con la quale veniva approvata la Metodologia del sistema di misurazione e valutazione dei risultati e della prestazione lavorativa dei dipendenti e dei Direttori di Area;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 90 in data 26.08.2015, esecutiva, con la quale è stata approvata la macrostruttura dell'ente, la quale risulta così suddivisa: AREA AMMINISTRATIVA ED INNOVAZIONE;

AREA SERVIZI ALLA PERSONA;

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO;

AREA TECNICA;

Richiamato l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/15 che prevede che, a decorrere dal 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 e sia comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Considerato che dal 2012 ad oggi la struttura organizzativa è mutata considerevolmente, pertanto si rende necessario dotarsi di criteri per la valutazione delle posizioni organizzative e per la relativa valutazione dei risultati, adeguandoli al contesto organizzativo e strutturale attuale dell'Ente;

Rilevato che è stata predisposta una bozza relativa alla formulazione dei criteri per la valutazione delle posizioni organizzative e per la relativa valutazione dei risultati, così come da allegati a) e b) alla presente deliberazione;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole a detta bozza con messaggio di posta elettronica acquisito al Prot. Gen. n. 3.206 del 08.02.2018;

Richiamato il C.C.N.L. 31.03.2001 il quale prevede la concertazione per quanto riguarda la definizione dei criteri generali per la seguente disciplina:

- metodologia permanente di valutazione;
- valutazione delle posizioni organizzative e relativa graduazione delle funzioni;

Preso atto che è stata data informazione in merito alle OO.SS. in data 22 gennaio 2018;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione dei criteri per la valutazione delle posizioni organizzative e per la relativa valutazione dei risultati;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto comunale vigente;
- il C.C.N.L. vigente;

Richiamato il Decreto del Presidente dell'Unione Terred'Acqua n. 19 del 29.06.2017 avente ad oggetto il provvedimento di sostituzione della Responsabile del Servizio Personale durante o in assenza di quest'ultima;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, è stato acquisito:

- a) il parere favorevole espresso dal Coordinatore delle figure apicali dell'Unione, in ordine alla regolarità tecnica, in assenza della Responsabile del Servizio Personale, in applicazione del Decreto del Presidente dell'Unione Terred'Acqua n. 19/2017;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli all'unanimità, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) Di approvare i criteri per la valutazione delle posizioni organizzative, formulati e sottoposti al Nucleo di valutazione in data 16 gennaio 2018, allegati A) e B) alla presente deliberazione;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 24 DEL 15/02/2018

2) Di dare atto che, in esecuzione della richiamata normativa in materia di contenimento della spesa per le funzioni dirigenziali, anche se non gravanti sul fondo per il salario accessorio, l'importo complessivo delle pesature delle posizioni rispetterà il limite stabilito dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE SISTEMA DI PESATURA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE ECONOMICO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE.

La pesatura delle posizioni organizzative avviene attraverso l'elaborazione dei seguenti criteri:

- Collocazione nella struttura
- Complessità organizzativa
- Responsabilità

Per ciascun criterio sono identificati i punteggi massimi ai fini della pesatura. Il punteggio massimo complessivamente ottenibile è 165.

A seconda del punteggio raggiunto e della fascia di inserimento spetterà poi al Sindaco con il supporto della Giunta Comunale adottare un decreto per l'individuazione della responsabilità di posizione.

PUNTEGGIO TOTALE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
Meno di 60 punti	€. 5.164,57
Da 61 a 90	€. 7.000,00
Da 91 a 120	€. 9.684,00
Da 121 a 150	€. 11.000,00
Oltre 150	€. 12.911,42

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE	PESO %
COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA	60,00	36,36
COMPLESSITÀ ORGANIZZATIVA	55,00	33,34
RESPONSABILITÀ	50,00	30,30
TOTALI	165,00	100,00

CRITERI

COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA	
Collocazione nell'Organigramma	Punti
Preposto a massima struttura (area/settore)	15
Preposto a media struttura (servizio)	10
Preposto a struttura semplice (unità operativa)	5
Risorse Umane Assegnate alle Unità Organizzative Gestite	Punti
Meno di 5	5
Tra 5 e 10	10
Oltre i 10	15
Natura delle Funzioni Svolte	Punti
Funzioni di tipo gestionale e tecnico di Alto contenuto pianificatorio	15
Funzioni caratterizzanti di tipo gestionale di Medio contenuto pianificatorio	10
Funzioni caratterizzanti di tipo gestionale di Basso contenuto pianificatorio	5
Attività di Supporto e/o Consulenza agli Organi Politici e alle altre Aree Coinvolgimento della posizione organizzativa in attività di supporto e consulenza rivolte agli Amministratori ed alle altre Aree diverse da quella di appartenenza	Punti
Discreta	5
Significativa	10
Elevata	15

COMPLESSIT	À ORGANIZZATIVA	
Complessità Organizzativa della St	ruttura Gestita	Punti
Direzione/Coordinamento di n. 1 s	ervizio e/o unità operativa	5
Direzione/Coordinamento fino a n.	3 servizi e/o unità operativa	10
Direzione/Coordinamento oltre n.	3 servizi e/o unità operativa	15
Complessità degli Atti seguiti con s Tipici dell'Area gestita	pecifico riferimento a quelli	Punti
Alta	Più di 3 fasi	15
Media	Fino a 2 fasi	10
Bassa 1	Meno di 2 fasi	5
Complessità del Sistema di Relazio	ne che deve essere Gestito	Punti
La posizione opera entro un sistema di r all'area ges	•	5
La posizione opera entro un sistema di	relazioni interno ma tra più aree	10
La posizione opera entro un sistema di all'ente		15
Relazioni Esterne Gestite (Max 10 p	ounti)	Punti
Relazioni con cittadini e associazioni di categoria		1
Relazioni con società cont	rollate/partecipate	1
Relazioni con altri	Enti Pubblici	1
Relazioni con aziende p	rivate non profit	1
Relazioni con Organo di revisio		1
In caso di relazioni frequenti aggiungere punti 1 j In caso di relazioni occasionali non aggiungere a		

	RESPONSABILITÀ	
Risorse f	finanziarie Gestire (in termini di entrata e spese correnti)	Punti
	Superiore a 5.000.000,00 di euro	20
	Da 2.000.000,00 a 5.000.000,00 di euro	15
	Da 500.000,00 a 2.000.000,00 di euro	10
	Fino a 500.000,00 euro	5
Grado di	Responsabilità Amministrativa/Contabile e Civile	Punti
	Alta	15
	Media	10
	Bassa	5
Livello d	i Complessità/Autonomia Gestionale	Punti
Bassa	La posizione opera con limitata autonomia nell'ambito di precise direttive politiche entro un definito quadro normativo e procedurale	5
Media	La posizione opera con ampia autonomia nell'ambito di precise direttive politiche che richiedono interpretazioni e consentono una limitata di scelta entro un complesso quadro normativo e procedurale	10
Alta	La posizione opera con assoluta autonomia nell'ambito di direttive politiche (indirizzi e linee guida) che richiedono interpretazioni e consentono un'ampia flessibilità di scelta entro un ampio quadro normativo e procedurale	15
	The second secon	

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE ECONOMICO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE.

POSIZIONE ORGANIZZATIVA:	AREA
Anno	Dipendente

PUNTEGGIO TOTALE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
Meno di 60 punti	€. 5.164,57
Da 61 a 90	€. 7.000,00
Da 91 a 120	€. 9.684,00
Da 121 a 150	€. 11.000,00
Oltre 150	€. 12.911,42

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE	PESO %
COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA	60,00	36,36
COMPLESSITÀ ORGANIZZATIVA	55,00	33,34
RESPONSABILITÀ	50,00	30,30
TOTALI	165,00	100,00

CRITERI

COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA	
Collocazione nell'Organigramma	Punti
Preposto a massima struttura (area/settore)	15
Preposto a media struttura (servizio)	10
Preposto a struttura semplice (unità operativa)	5
Risorse Umane Assegnate alle Unità Organizzative Gestite	Punti
Meno di 5	5
Tra 5 e 10	10
Oltre i 10	15
Natura delle Funzioni Svolte	Punti
Funzioni di tipo gestionale e tecnico di Alto contenuto pianificatorio	15
Funzioni caratterizzanti di tipo gestionale di Medio contenuto pianificatorio	10
Funzioni caratterizzanti di tipo gestionale di Basso contenuto pianificatorio	5
Attività di Supporto e/o Consulenza agli Organi Politici e alle altre Aree Coinvolgimento della posizione organizzativa in attività di supporto e consulenza rivolte agli Amministratori ed alle altre Aree diverse da quella di appartenenza	Punti
Discreta	5
Significativa	10
Elevata	15

COMPLESS	TÀ ORGANIZZATIVA	
Complessità Organizzativa d	ella Struttura Gestita	Punti
Direzione/Coordinamento di n	. 1 servizio e/o unità operativa	5
Direzione/Coordinamento fino d	n. 3 servizi e/o unità operativa	10
Direzione/Coordinamento oltre	n. 3 servizi e/o unità operativa	15
Complessità degli Atti seguit quelli Tipici dell'Area gestita		Punti
Alta	Più di 3 fasi	15
Media	Fino a 2 fasi	10
Bassa	Meno di 2 fasi	5
Complessità del Sistema di R Gestito	elazione che deve essere	Punti
La posizione opera entro un siste interno all'o	•	5
La posizione opera entro un sist più c		10
La posizione opera entro un sist esterno		15
Relazioni Esterne Gestite (Mo	ax 10 punti)	Punti
Relazioni con cittadini e	associazioni di categoria	1
Relazioni con società c	ontrollate/partecipate	1
Relazioni con al	tri Enti Pubblici	1
Relazioni con azieno	le private non profit	1
Relazioni con Organo di rei	visione dei conti e Tesoriere	1
In caso di relazioni frequenti aggiungero In caso di relazioni occasionali non aggi		

	RESPONSABILITÀ		
Risorse finanziarie Gestire (in termini di entrata e spese correnti)			
Superiore a 5.000.000,00 di euro			
Da 2.000.000,00 a 5.000.000,00 di euro			
Da 500.000,00 a 2.000.000,00 di euro			
	Fino a 500.000,00 euro	5	
Grado di Civile	Responsabilità Amministrativa/Contabile e	Punti	
	Alta	15	
	Media	10	
	Bassa	5	
Livello d	i Complessità/Autonomia Gestionale	Punti	
Bassa	La posizione opera con limitata autonomia nell'ambito di precise direttive politiche entro un definito quadro normativo e procedurale		
Media	La posizione opera con ampia autonomia nell'ambito di precise direttive politiche che richiedono interpretazioni e consentono una limitata di scelta entro un complesso quadro normativo e procedurale		
Alta			

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera 24 del 15/02/2018

SERVIZIO PERSONALE

OGGETTO

APPROVAZIONE CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PER LA RELATIVA VALUTAZIONE DEI RISULTATI.

PARERI I	DI CUI ALL' ART. 49 DEL	DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267		
IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE			
		IL RESPONSABILE SERVIZIO PERSONALE		
	Data 08/02/2018			
		NUVOLETTO LUIGI		
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	ORE AREA OMICO / ZIARIA E			
	Data 09/02/2018	IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E ECONOMATO		
		RICOTTA PASQUALINO		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 24 DEL 15/02/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO ZACCHIROLI DANILO IL SEGRETARIO GENERALE IOCCA FILOMENA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 19/02/2018